



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
DIVISIONE VIII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 19 dicembre 2013, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Sottosegretario di Stato Prof. Carlo Dell'Aringa ed alla presenza del Capo Segreteria del Sottosegretario dott. Giuseppe Candido, del Dirigente della Divisione VIII della Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro dott. Giuseppe Sapio e del dott. Andrea Annesi, presente, Italia Lavoro in persona del dott. Piergiorgio Martufi, presenti, inoltre, il Ministero dello Sviluppo Economico in persona della dott.ssa Manuela Gatta e le Regioni Lombardia e Lazio in persona dei dott.ri Antonio Genova e Giulia Sforza, si è tenuta una riunione per l'espletamento della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo avviata da AGILE SRL IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA il 24/09/2013.

Hanno partecipato:

- AGILE SRL IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA rappresentata dai Commissari Straordinari Avv.to Oreste Michele Fasano e dott.ssa Stefania Chiaruttini, assistiti dall'Avv. Rosario Salonia delegato a rappresentare l'Avv. Francesco Dimundo.

E

- FIM CISL, FIOM CGIL e UILM UIL nazionali in persona dei Sigg.ri Andrea Bellisai, Fabrizio Potetti ed Enrico Azzaro, unitamente alle strutture territoriali ed alla RSU.

PREMESSO CHE

- a) AGILE SRL in Amministrazione Straordinaria ha usufruito del trattamento di CIGS, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della legge 223/91, in favore di un numero massimo di 990 dipendenti secondo la distribuzione territoriale di cui all'accordo ministeriale del 18 marzo 2013.
- b) Il trattamento di integrazione salariale è stato richiesto a decorrere dal 7 giugno 2013 ed è scaduto il 6 dicembre u.s.
- c) Con l'approssimarsi della scadenza della CIGS i Commissari hanno attivato, con lettera del 24 settembre u.s., una procedura di licenziamento collettivo per complessive n. 820 unità lavorative.
- d) A seguito della comunicazione con cui la società ha reso noto al Ministero che la fase sindacale della suddetta procedura di licenziamento collettivo si era conclusa in assenza di un'intesa tra le Parti, questo ufficio ha provveduto a convocare le stesse, in data 25 novembre 2013 e 3 dicembre 2013, per l'espletamento della relativa fase amministrativa.
- e) All'esito dell'incontro del 3 dicembre u.s. le Parti hanno ritenuto necessario effettuare ulteriori approfondimenti in ordine alla procedura di licenziamento collettivo in atto, al fine di individuare possibili soluzioni di gestione non traumatica delle eccedenze, anche sulla base delle intese in sede istituzionale, ed hanno richiesto di rinviare la definizione della fase amministrativa della menzionata procedura alla data odierna.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
DIVISIONE VIII

- f) Nelle more della convocazione presso questo Ufficio ed in attesa di definire la procedura di licenziamento collettivo, tenuto conto di quanto indicato dalle Parti nel verbale di riunione del 3/12/2013, la società, in seguito all'accordo ministeriale del 10/12/2013, ha presentato istanza di CIG in deroga per il periodo dal 7 dicembre 2013 al 31 dicembre 2013.
- g) Nel corso della presente riunione i Commissari hanno preliminarmente ribadito quanto già precedentemente dichiarato negli interlocorsi incontri ministeriali rappresentando come, nel corso dei periodi di CIGS sin qui concessi, la strumentazione adottata per la gestione delle eccedenze abbia favorito una riduzione degli esuberi che attualmente si attestano sulle 813 unità lavorative; inoltre, le Parti dopo aver ribadito quanto già illustrato nella riunione ministeriale del 18 marzo u.s. in ordine alle prospettive di reimpiego del personale ancora in carico alla procedura, hanno dichiarato che, tutt'ora, sussiste la possibilità di assunzione, da parte della cessionaria TBS IT TELEMATIC & BIOMEDICAL SERVICES SRL, dei lavoratori in carico alla procedura secondo le modalità definite nel verbale di accordo stipulato presso il Ministero dello Sviluppo Economico in data 2 febbraio 2012.
- h) Altresì le Parti hanno rappresentato che stanno per essere attivati, attraverso l'impiego del FEG (Fondo Europeo Globalizzazione), corsi formativi e di riqualificazione professionale, da completare entro il mese di marzo 2014, utili al fine di favorire opportunità di ricollocazione per il personale in carico alla procedura Agile.
- i) Inoltre le Parti hanno anche evidenziato che, allo stato attuale, esistono convenzioni stipulate a livello locale che consentono l'impiego dei lavoratori in progetti LSU (Tribunali, Province etc).
- j) Il MISE ha inviato una comunicazione alle Regioni contenente il richiamo ad effetti premianti nei bandi di gara che le Regioni e le PP.AA. attiveranno nei confronti di chi assumerà lavoratori da aziende in crisi.
- k) Infine le Parti hanno rappresentato che, allo stato attuale, circa 60 unità lavorative sono state assunte a tempo determinato presso altre aziende avendo comunicato, i lavoratori, all'INPS la sospensione dal trattamento di integrazione salariale.
- l) All'esito di ampia ed approfondita discussione le Parti hanno dichiarato che, non essendo utilizzabili altri strumenti di sostegno al reddito previsti dalla legislazione ordinaria, la CIG in deroga rappresenta l'unico strumento ricorribile al fine di non compromettere le iniziative sin qui intraprese ed accompagnare i processi sopra descritti nell'ottica di favorire un'ulteriore ricollocazione di personale prevedendosi, al contempo, l'utilizzo della procedura di licenziamento collettivo, subordinata al criterio della non opposizione del lavoratore al licenziamento, quale strumento di gestione del personale sospeso.

VISTA

La legge del 28/06/2012, n. 92, che all'art. 2 comma 64 ha previsto, nei limiti delle risorse di cui al successivo co. 65, che il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre, sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione, anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di cassa integrazione guadagni, sulla base di specifici accordi;



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
DIVISIONE VIII

VISTO

L'intesa tra il Governo, le Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del Lavoro per l'anno 2013 sancita in data 22 novembre 2012 dalla Conferenza permanente per i Rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, con particolare riferimento ai punti 4,5,7, 11 ed al principio di "condizionalità" tra Politiche attive e Passive richiamato dal punto 8;

VISTE

Le note della DG Politiche Attive e Passive del Lavoro del 4/12/2013, 16/12/2013 e del 19/12/2013 con cui si stabilisce che, con riferimento agli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014, nelle more dell'entrata in vigore dei nuovi criteri per il riconoscimento degli interventi da adottarsi con il decreto interministeriale di cui all'art. 4, comma 2, del DL 54/2013 convertito nella legge 85/2013, al fine di garantire la continuità dell'intervento del sostegno al reddito nelle crisi occupazionali si possa provvedere a concessione di ammortizzatori in deroga, limitati nel tempo, e, comunque, non superiori a 6 mesi nel limite delle risorse finanziarie disponibili.

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE :

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
2. AGILE SRL IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA presenterà, ai sensi dell'art. 2, co. 64 Legge n. 92 del 28 giugno 2012, istanza di CIG in deroga a decorrere dal 1° gennaio 2014 per la durata di mesi sei in favore di un numero massimo di 813 unità lavorative, di cui n. 42 P.T. con riduzione media del 66,73%, secondo la seguente distribuzione territoriale:
 - Sede di Pregnana Milanese (MI): n. 209 unità lavorative;
 - Sede di Arezzo: n. 5 unità lavorative;
 - Sede di Bologna: n. 22 unità lavorative;
 - Sede di Bari: n. 71 unità lavorative;
 - Sede di Genova: n. 7 unità lavorative;
 - Sede di Ivrea (TO): n. 80 unità lavorative;
 - Sede di Napoli: n. 73 unità lavorative;
 - Sede di Palermo: n. 13 unità lavorative;
 - Sede di Rende (CS): n. 11 unità lavorative;
 - Sede di Roma: n. 179 unità lavorative;
 - Sede di Torino: n. 62 unità lavorative;
 - Sede di Calenzano (FI): n. 11 unità lavorative;
 - Sede di Firenze: n. 11 unità lavorative;
 - Sede di Perugia: n. 5 unità lavorative;
 - Sede di Prata di Principato Ultra (AV): n. 18 unità lavorative;
 - Sede di Padova: n. 36 unità lavorative



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
DIVISIONE VIII

- Sede di Padova: n. 36 unità lavorative
- 3. La società allegnerà all'istanza di CIG in deroga gli elenchi nominativi dei lavoratori destinatari del trattamento atteso che, in mancanza dei predetti elenchi, la Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro non potrà avviare l'iter per la predisposizione del decreto interministeriale per l'autorizzazione del trattamento in deroga.
- 4. Il personale verrà sospeso a zero ore e, essendo cessata ogni attività produttiva, non verrà effettuata la rotazione del personale sospeso.
- 5. I commissari richiederanno il pagamento diretto, da parte dell'INPS, del trattamento di integrazione salariale.
- 6. Al fine di gestire le unità lavorative in carico alla procedura le Parti concordano sulle iniziative di ricollocazione descritte in premessa.
- 7. La procedura di licenziamento collettivo avviata dalla società il 24/09/2013 viene definita, con accordo, secondo quanto di seguito convenuto:
 - Il licenziamento potrà riguardare un numero massimo di 813 unità lavorative secondo la distribuzione territoriale di cui sopra;
 - Il licenziamento potrà essere intimato nei confronti dei lavoratori che non vi si opporranno;
 - il criterio della non opposizione al licenziamento, come sopra definito, è sostitutivo di quelli previsti dall'art. 5 L. 223/91;
 - il licenziamento dei lavoratori che non vi si opporranno avverrà sino al 30/06/2014, esercitando così la facoltà di deroga e proroga ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 8, comma 4 della L. 236/93.
- 8. Italia Lavoro su incarico della Direzione Generale delle Politiche attive e Passive del Lavoro, al fine del costante aggiornamento della spesa:
 - acquisirà i dati iniziali dei lavoratori per i quali viene richiesto il trattamento di CIG in deroga;
 - effettuerà il monitoraggio sui lavoratori effettivamente sospesi e sull'andamento del piano di gestione secondo modalità da concordare con la Società.
- 9. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 4, co. 40, 42, 43, 44 della L. n. 92 del 28/06/2012, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o riqualificazione o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver concluso, con accordo, la procedura di cui al combinato disposto degli artt. 4 e 24 legge n. 223/91. Altresì le parti si danno atto di aver raggiunto l'accordo governativo di cui all' art. 2 comma 64 della legge n. 92 del 28 giugno 2012.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
DIVISIONE VIII

Questa Divisione esperita l'attività di mediazione trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV- Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro – per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza.
Letto, confermato, sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Carlo Dell'Acqua

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Massimo Pini

REGIONE LOMBARDIA

Antonio Fumagalli

REGIONE LAZIO

Anna Fumagalli

[Signature]
ITALIA LAVORO

AGILE SRL IN A.S. /

OO.SS.

RSU